



ISTITUTO COMPRENSIVO “PRINCIPE AMEDEO”

Via Calegna ,20 – 04024 GAETA (LT)

Tel. 0771/471392 – Fax 0771/471392 – E-mail ltic82300d@istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

A.S 2017/18

Il giorno 9 febbraio 2018 alle ore 11.30 nell’Ufficio di Presidenza dell’ I.C. Principe Amedeo in Via Calegna,20 viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell’Istituto Comprensivo PRINCIPE AMEDEO

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L’Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Maria Angela Rispoli

PARTE SINDACALE

Ins. Curcio Agnese

RSU

Collab.scol. Della Valle Michele

SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....



**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo “PRINCIPE AMEDEO”**

Via Calegna n. 20 - 04024 Gaeta (Lt) ☎ - fax 0771/471392 ✉ ltic82300d@istruzione.it

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D’ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA
A.S. 2017/18**

Il giorno 09 febbraio alle ore nell’Ufficio di Presidenza dell’Istituto Comprensivo Principe Amedeo in Via Calegna 20 Gaeta

VISTA l’Ipotesi di accordo sottoscritta in data

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell’Istituzione Scolastica Principe Amedeo

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Maria Angela Rispoli

PARTE SINDACALE

RSU	Ins. Curcio Agnese
	Collab. Scol. Della Valle Michele.

SINDACATI	FLC/CGIL...assente
SCUOLA	
TERRITORIALI	CISL/SCUOLA assente
	UIL/SCUOLA assente
	SNALS/CONFSAL...assente...
	GILDA/UNAMS...assente

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA in servizio presso l'Istituto Comprendente "Principe Amedeo" di Gaeta.
 2. Gli effetti decorrono dalla data di inizio del corrente anno scolastico ed ha validità fino al 31/08/2018, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto integrativo d'Istituto si intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
 3. Il presente Contratto integrativo d'istituto, relativamente alla sola parte normativa, conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto integrativo d'Istituto. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
 4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto entro tre mesi dalla scadenza da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta in vigore in quanto prorogato automaticamente limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
 5. Il presente contratto viene predisposto sulla base e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o applicazione del presente Contratto integrativo di Istituto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. La Contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. Fermo restando la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico: Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
3. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al D.S. le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
4. Il D.S. indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa di istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali a livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai Fondi stabiliti dal MIUR. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardi di cui all'art. 48, comma 3 del D.lgs n. 165/01.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. criteri per la valorizzazione del merito;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il M.O.F..
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività Sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio dell' I.C. Principe Amedeo, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nell' IC Principe Amedeo, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e la stessa ora.
3. Nella richiesta di assemblea devono essere specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo a rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza dell'orario fissato per l'assemblea.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici di segreteria, per cui 1 unità del personale ausiliario ed 1 unità di personale amministrativo saranno addetti a queste attività. Il suddetto personale, individuati dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati, deve assicurare i servizi minimi essenziali.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente scolastico provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente scolastico con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alle RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a convegni, trattative sindacali o congressi. La comunicazione per la fruizione del diritto, va inoltrata, almeno cinque giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente scolastico.

Art. 11- Determinazione dei contingenti necessari ad assicurare i servizi minimi in caso di sciopero

1. Il dirigente scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle RSU o dalle OO.SS. provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste in attuazione della legge 146/90.
2. In occasione di ogni sciopero, il dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero stesso.
3. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili il dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, di norma almeno tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.
4. Il dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua -sulla base anche della comunicazione volontaria del personale circa i propri comportamenti sindacali- i nominativi del personale da includere nei contingenti tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero

stesso per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili. Nella individuazione del personale da obbligare, il Capo d'Istituto indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso , in caso di impossibilità attuerà il principio della rotazione.

I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati almeno tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazioni plurime dei docenti

1. Il Dirigente scolastico può avvalersi della collaborazione di docenti anche nei plessi distaccati , dopo averne acquisito la disponibilità, secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo di Istituto della scuola.

Art. 13. - Personale ATA: Prestazioni aggiuntive e intensificazione

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente scolastico può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario di obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione delle unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità i seguenti criteri:
 - a) Specifica professionalità
 - b) Sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c) Disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente scolastico può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. In seguito alle novità apportate dalla L.107/15 "Buona scuola" che restringe in maniera consistente la possibilità di nominare supplenti, sia per il personale Collaboratore Scolastico che Assistenti Amministrativi, Le ore di lavoro prestate oltre l'orario e non retribuite , così come le ferie, potranno essere fruite con riposi compensativi durante la sospensione delle attività didattiche , nelle chiusure dei sabato di luglio ed agosto e nelle giornate prefestive così come deliberato dal Consiglio di Istituto.

TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 14- Risorse

Come indicato da nota MIUR prot. N. 19107 del 28/09/2017, il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto e riportate analiticamente nelle tabelle A-B-C-D ,risultano così suddivise (Lordo Dipendente):

- a. Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al POF per **€ 4.386,50**;
- b. Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA per **€ 2.072,41**;
- c. Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR per **€ 33.274,28**;
- d. Ore eccedenti sostituzione docenti assenti per **€ 2.969,29**
- e. Residui del Fondo degli anni precedenti per **€ 316,12**.

Per un totale a **€ 43.018,60 (LORDO DIP.)** .

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 15- Finalizzazione delle risorse

1. Coerentemente con le previsioni di legge , le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 16- Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Il FIS pari a Euro **33.590,40**, è decurtato a monte della quota di indennità di direzione DSGA. La quota, corrispondente ad Euro 3.510,00 , viene scorporata prima della ripartizione del FIS tra docenti ed ATA. La somma rimanente risulta essere di € **30.080,40**.

1. Le risorse del fondo dell'Istituzione scolastica, sono ripartite tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale Docente, dal piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine le risorse saranno ripartite in rapporto percentuale:

a) per le attività del personale docente **67% corrispondente ad € 20.153,87**

b) per le attività del personale ATA **33% corrispondente ad € 9.926,53**

2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno successivo.

Art. 17- Stanziamenti

1. Il Fondo di Istituto sarà destinato tra le aree di attività di seguito specificate:

Per il personale docente (Tab. A):

a. Supporto alle attività organizzative

b. supporto all'organizzazione della didattica

c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa extracurriculare.

2. Per lo stesso motivo di cui sopra vengono definite le aree di attività del personale ATA, a cui vengono assegnate le risorse così specificate (Tab. B):

a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione

b. intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti

c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione e della didattica.

Art. 18 –Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e obiettivi raggiunti.

Tab. A -MISURA DEI COMPENSI PER I DOCENTI A CARICO DEL FIS

ATT.AGGIUNT.FUNZ. INSEGNAM. (ART.88 COMMA 2 LETT.D)

DESCRIZIONE	Unità di personale	ore	importo orario	Totale
COLLAB.VICARIO	1	115	17,50	€ 2.012,50
2° COLLAB. DIRIGENTE	1	80	17,50	€ 1.400,00
COORD.PRIM.DON BOSCO	1	40	17,50	€ 700,00
COORD.PRIM.DON BOSCO	1	40	17,50	€ 700,00
COORD.MAT. G. PAOLO	1	25	17,50	€ 437,50
COORD.MAT. G. PAOLO	1	25	17,50	€ 437,50
COORD.MAT. MAZZINI	1	20	17,50	€ 350,00
COORD.MAT. MAZZINI	1	20	17,50	€ 350,00
COORD. PRIMARIA MAZZINI	1	60	17,50	€ 1.050,00
COORD. PRIMARIA MAZZINI	1	30	17,50	€ 525,00
COMMISSIONE ORARIO SEC.	2	30	17,50	€ 525,00
REF. UNITA' VALUT. PRIMARIA	1	20	17,50	€ 350,00
OPERATORE SITO WEB	1	40	17,50	€ 700,00
COORD. SOSTEGNO 1° GRADO	1	22	17,50	€ 385,00
RESP. IMPIANTI ATTREZZ.	1	40	17,50	€ 700,00
TOTALE ATT. FUNZIONALI	16	607	262,50	€ 10.622,50
ATT.AGGIUNT.INSEGNAM.				

ART.88COMMA 2 LETTERA B.

DESCRIZIONE	Unità di personale	ore	importo orario	Totale
LAB.EDUCAZ. ALIMENTARE	2	20	35,00	€ 700,00
CONSIGLIO COM. RAGAZZI	2	40	35,00	€ 1.400,00
LABORATORIO TEATRALE	2	60	35,00	€ 2.100,00
GEMELLAGGIO	2	30	35,00	€ 1.050,00
ACCOMP. VIAGGI ISTRUZIONE	0	0	FORF.	€ 1.131,37
CERT. FRANCESE DELF	1	30	35,00	€ 1.050,00
CERT. INGLESE TRINITY	1	30	35,00	€ 1.050,00
CERT. SPAGNOLO DELE	1	30	35,00	€ 1.050,00
TOT.ATT.AGGIUNT.	11	240	1376,37	€ 9.531,37

Art. 19- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale Ata

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie alla fine della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo (straordinario), in alternanza al ricorso al FIS, possono essere fruiti con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

TAB. B ART.88 COMMA 2 LETTERA E

DESCRIZIONE	Unità di personale	ore	importo orario	Totale
INTENSIFICAZIONE ASS.TI				
AMM.	3	150	14,50	€ 2.175,00
STRAORDINARIO	3	20	14,50	€ 290,00
SOST.COLLEGHI ASSENTI	4	50	14,50	€ 725,00
COLLAB. SU PROGETTI				
ISTITUTO	4	60	14,50	€ 870,00
DESCRIZIONE	Unità di personale	ore	importo orario	Totale
COLL.SCOL.STRAORDINARIO	13	25	12,50	€ 312,50
SOST.COLLEGHI ASSENTI	13	170	12,50	€ 2.125,00
PICCOLA MANUT. MAZZINI	1	25	12,50	€ 312,50
PICCOLA MANUTENZIONE	1	30	12,50	€ 375,00
RESP.SUSSIDI AUDIOVISIVI	1	30	12,50	€ 375,00
SUPPORTO ATT. POF -PROG.	3	93	12,50	€ 1.162,50
REFERENTE ALLARME SCUOLA	1	40	12,50	€ 500,00
COORD.PERS. ATA E				
SERV.SEGRET.	1	56	12,50	€ 700,00
TOT.ATT.AGGIUNT.	34	469	100,00	€ 5.862,50

Art. 20- Incarichi specifici :

La risorsa pari ad **€ 2.072,41** sarà utilizzata per le attività svolte dal personale Ass.te Amm.vo e collaboratore scolastico non titolare della posizione economica ex art. 7 del CCNL scuola per lo svolgimento delle seguenti attività:

Tabella C

Assistenti Amm.vi -Collaboratori scolastici:

<u>Ufficio di segreteria PRINCIPE AMEDEO</u> -Documentazione espletamento pratiche per vaccinazioni alunni. Supporto prove INVALSI.	€ 345,40
<u>Plesso" Principe Amedeo"</u> - Manutenzione spazio esterno - Assistenza handicap - Pulizia tensostruttura	€ 345,40 € 345,40 € 345,40
<u>Plesso infanzia "Giovanni Paolo"</u> - Assistenza handicap	€ 345,40
<u>Plesso Mazzini</u> - Cura della persona e ausilio materiale ai bambini	€ 345,40
TOTALE	€ 2.072,41

Titolare posizione ex art 2:

-n.1 assistente amministrativa: sostituzione DSGA

I titolari in possesso delle posizioni ex art. 7 del CCNL svolgono le seguenti funzioni:

-n 1 assistente amministrativo: Esecuzione ed adempimenti connessi alle attività negoziali;
Ricostruzione Carriera. Fatturazione elettronica.

-n. 4 collab. Scolastici: assistenza alunni portatori handicap

-n. 4 collab. Scolast.: cura alla persona e ausilio materiale ai bambini.

Art.21- Funzioni strumentali

La risorsa stanziata per questo Istituto per l'a.s. 2017/18 è di **€ 4.386,50** e sarà ripartita come di seguito indicato tra le funzioni strumentali individuate dal Collegio dei Docenti ai sensi dell'art. 33 del CCNL Scuola vigente:

Tabella D

DISPONIBILITA' € 4.386,50

AREE	IMPORTI TOTALI	IMPORTI UNITARI
1-Coordinamento attività POF n. 2 docenti	€ 877,30	€ 438,65
2-ATTIVITA' CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO n. 1 docenti	€ 877,30	€ 877,30

3-Valutazione POF e referente INVALSI n. 1 docente	€ 877,30	€ 877,30
4-DISAGIO ED HANDICAP n.1 docente	€ 877,30	€ 877,30
5-RAPPORTI ENTI e ISTITUZIONI ESTERNE ALLA SCUOLA n.1 docente	€ 877,30	€ 877,30
TOTALE	€ 4.472,01	

RIEPILOGO M.O.F. A.S. 2017/18

VOCE	BUDGET (LORDO STATO) A.S. 2017/2018	TOTALE DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO (LORDO STATO)	TOTALE DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO (LORDO DIPENDENTE)
F.I.S. (SENZA L' INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA E SOST. DSGA)	€ 39.916,69	€ 39.916,69	€ 30.080,40
F.I.S. (SENZA L' INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA E SOST. DSGA) + L'ECONOMIA PER DOCENTI A.P.	€ 39.497,20	€ 39.497,20	€ 29.764,28
F.I.S. (SENZA L' INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA E SOST. DSGA) + L'ECONOMIA PER ATA A.P.	€ 39.497,20	€ 39.497,20	€ 29.764,28
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 5.820,88	€ 5.820,88	€ 4.386,50
INCARICHI SPECIFICI A.T.A.	€ 2.750,09	€ 2.750,09	€ 2.072,41
ORE ECC. PER SOST. DOC. ASSENTI	€ 3.940,25	€ 3.940,25	€ 2.969,29
ORE ECC. PRATICA SPORTIVA	€ -	€ -	€ -
INDENNITA' DSGA + SOSTITUTO	€ 4.657,77	€ 4.657,77	€ 3.510,00
TOTALE	€ 57.085,68	€ 57.085,68	€ 43.018,60

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Nella scuola viene designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possiede le necessarie competenze il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che ha diritto:

- di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione,
- alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico;
- a permessi retribuiti per espletare la propria funzione; come stabilito dal CCNL all'art. 73 e dalle norme successive a cui si rimanda; di accedere liberamente ai luoghi di lavoro di pertinenza dell'Istituto segnalando preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare.

Art. 23- Figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate in aggiunta al RSPP, a cura del Dirigente Scolastico le seguenti figure previste dal D-lgs. n.81/08:

- ASPP Addetti al servizio di prevenzione e protezione
- Addetto al primo soccorso
- addetto al primo intervento antincendio

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate con fondi a carico della scuola attraverso specifico corso con rilascio attestato valido ai fini del D.lgs. n. 81/08.

TITOLO SESTO– CODICE DI COMPORTAMENTO, VERIFICA E NORME TRANSITORIE

Art. 24- Limiti e durata dell'accordo

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione integrativa di istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo dell'Istituzione scolastica determinato dal MIUR.

2. Le risorse eventualmente non utilizzate saranno utilizzate nell'anno successivo.

Art. 25 – Codice di comportamento

Il personale è tenuto alla conoscenza e all'osservanza delle norme previste dai codici disciplinari e deontologico della categoria, allegati al CCNL.

Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano variazioni nelle disponibilità del Fondo dell'Istituzione scolastica successivamente alla stipula del presente contratto si procederà alla stipulazione di un ulteriore contrattazione.

Art. 27- Disposizione finale

1. Il presente contratto integrativo di Istituto, corredato dalla relazione tecnica finanziaria, sarà sottoposta a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti: tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo.

2. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente contratto, fermo restando che il testo del presente contratto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni.

Letto,firmato,sottoscritto

La PARTE PUBBLICA -

Dott.ssa MARIA ANGELA RISPOLI

La RSU dell'Istituto

CURCIO AGNESE

DELLA VALLE MICHELE

I rappresentanti Sindacali Provinciali

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

FGU GILDA UNAMS

Gaeta,